

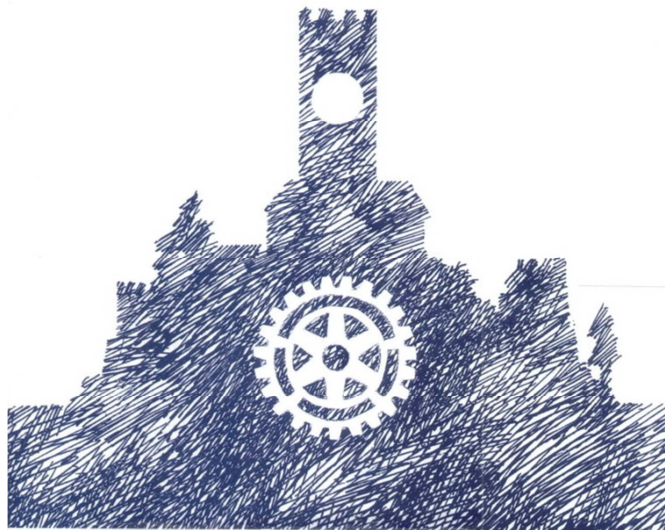


*ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA*



CLUB DI GEMONA FRIULI COLLINARE

**Gemona
Friuli Collinare**



*Bollettino n 125
Maggio – Giugno 2012*

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Bollettino n.125

Maggio- Giugno
2012

Indice

Past Presidenti	4
Commissioni.....	5
Collegio Probiviri.....	5
Soci.....	6
Lettera del Presidente	7
Buon compleanno a	8
Programma – Maggio- Giugno	9
<i>Mese Maggio</i>	9
<i>Mese Giugno</i>	9
Riunioni Marzo – Aprile 2012	10
Lettera del Governatore – Mese Aprile 2012.....	12
Lettera del Governatore - mese 2012	13

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona – Friuli Collinare si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento

Ufficio di Segreteria:
Via Marangoni, 56
33100 Udine
Telefono: 3396608054
e-mail: carlomilesi@tin.it

Past Presidents

1988 - 1989	Pietro Nigris Cosattini
1989 - 1990	Pietro Nigris Cosattini
1990 - 1991	Giancarlo Zanolini
1991 - 1992	Pierfrancesco Murena
1992 - 1993	Romano Locci
1993 - 1994	Roberto Sgobaro
1994 - 1995	Claudio Taboga
1995 - 1996	Marco Bona
1996 - 1997	Adriano Londero
1997 - 1998	Mansueto La Guardia
1998 - 1999	Cesare Stefanutti
1999 - 2000	Marcello Mauro
2000 - 2001	Ottorino Dolso
2001 - 2002	Cesare Scalon
2002 - 2003	Alberto Antonelli
2003 - 2004	Pasquale Patrone
2004 - 2005	Umberto Vecile
2005 - 2006	Francesco Pecile Peteani
2006 - 2007	Valerio Ardito
2007 - 2008	Lamberto Boiti
2008 - 2009	Otello Quaino
2009 - 2010	Enricomaria Pasqual
2010 - 2011	Gianfranco Comelli

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Anno Rotariano 2011-2012

Presidente

Eligio Mattiussi

Vice Presidente:

Salvatore Fronda

Segretario

Carlo Milesi

Tesoriere

Gianni Furlan

Prefetto

Raul Rumiz

Consigliere:

Mauro Melchior

Consigliere

Enricomaria Pasqual

Consigliere

Alberto Policriti

Consigliere

Cesare Scalon

Consigliere

Shalom Zilbershmidt

Past President

Gianfranco Comelli

Incoming President

Salvatore Fronda

Commissioni

AMMINISTRAZIONE

Presidente: Mansueto La Guardia

Vicepresidente: Comelli

Componenti: Zanolini, Ardito, Londero, Rumiz, Pasqual

RELAZIONI PUBBLICHE

Presidente: Claudio Taboga

Vicepresidente: Comuzzo

Componenti: Patrone, Mauro, Caputo, Bile

EFFETTIVO

Presidente: Gianni Furlan

Vicepresidente: Vecile

Componenti: Scalon, Millimaci, Milesi

PROGETTI:

Presidente: Alberto Policriti

Vicepresidente: Toffoli

Componenti: Murena, Cecchini, Welther

FONDAZIONE ROTARY

Presidente: Mauro Melchior

Vicepresidente: Pecile

Componenti: Dalle Molle, Treppo, Peloso

AZIONE GIOVANI

Presidente: Lamberto Boiti

Vicepresidente: Quaino

Componenti: Antonelli, Vecile, Candido

Collegio Probiviri

Lamberto Boiti, Otello Quaino, Enricomaria Pasqual

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Soci

Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro
Melchior Antonio

Effettivi

Antonelli Alberto
Ardito Valerio
Bile Mario
Boiti Lamberto
Candido Tommy
Caputo Raffaele
Cecchini Carlo
Comelli Gianfranco
Comuzzo Marcello
Dalle Molle Francesco
Fronza Salvatore
Furlan Gianni
La Guardia Mansueto
Londero Adriano
Mattiussi Eligio
Mauro Marcello
Melchior Mauro
Milesi Carlo

Millimaci Francesco
Murena Pierfrancesco
Pasqual Enricomaria
Patrone Pasquale
Pecile Peteani Francesco
Peloso Fabrizio
Policriti Alberto
Quaino Otello
Rumiz Raul
Scalon Cesare
Sgobaro Roberto
Taboga Claudio
Toffoli Ermens
Treppo Livio
Vecile Umberto
Welther Ingo
Zanolini Giancarlo
Zilbershmidt Shalom

Lettera del Presidente

Cari amici,

siamo arrivati all'ultimo appuntamento della mia annata e concludo la carrellata sui service storici con alcune informazioni sull'Handicamp di Albarella, una gara di solidarietà che vede i rotariani del Triveneto impegnarsi per consentire una vacanza serena e spensierata ad una sessantina di disabili oltre ai loro familiari e accompagnatori della durata di 15 giorni nel mese di maggio.



Albarella è un'isola in provincia di Rovigo di proprietà del Gruppo Marcegaglia con spiaggia, campi da golf, piscine, tennis, piste ciclabili, porto per imbarcazioni e ville private.

Il nostro Distretto ha istituito l'Handicamp di Albarella nel lontano 1989 dopo una sperimentazione nel 1981 e 1982 in Bassano del Grappa. L'iniziativa è figlia dell'intuizione e del grande cuore di Lorenzo Naldini uniti alla disponibilità dei 58 club dell'annata rotariana 1988/89.

Il settore privato è presente in maniera massiccia grazie all'intervento della Famiglia Marcegaglia che mette a disposizione gratuitamente tutti gli alloggi e alcuni servizi in Albarella per le due settimane del campus. Allo stesso settore privato va attribuita l'offerta generosa di ulteriori servizi nell'isola quali il Centro Sportivo, l'utilizzo di piscine, noleggio biciclette ecc.

Il Pubblico è presente attraverso i Comuni di Adria e Rovigo che sostengono l'Handicamp con attrezzature, mezzi per il trasporto e visite al campo.

I Rotary Club del Distretto 2060 con i loro soci e relative mogli, a loro volta, partecipano concretamente e in maniera costante all'intero svolgimento del soggiorno dedicando alla manifestazione energie e inventiva per rendere il più gradevole possibile la vacanza ai disabili e ai loro accompagnatori.

Il tutto si svolge in una piazzetta, dove sono situate le villette. In questo spazio viene installato un tendone capace di contenere le persone ospiti del campus per il pranzo e la cena (la colazione viene consumata nelle rispettive case). I pasti vengono preparati da un noto albergo dell'isola, mentre la preparazione dei tavoli e la distribuzione viene effettuata dai volontari. Alla sera poi vengono organizzati intrattenimenti musicali, sfilate di moda, animazione con prestigiatori, clown, ecc.

Durante il giorno gli ospiti sono liberi di frequentare la spiaggia, le piscine, il centro sportivo e partecipare a tutte le attività di animazione dell'isola.

Il numero dei partecipanti ora supera abbondantemente le cento presenze per i soli disabili e loro accompagnatori. Complessivamente in questi ventidue anni del "Sogno rotariano di Albarella" sono state ospitate per una vacanza bisettimanale oltre milleottocento persone.

Ogni anno, a Rovigo, la seconda domenica di Dicembre si festeggia il Natale. Alla Messa segue un festoso pranzo al termine del quale arriva Babbo Natale e una Befana, rotaractiana, con un sacco di doni offerti per tutti i disabili.

Quest'anno il nostro club ha sponsorizzato la partecipazione all'Handicamp di un giovane ospite dell'Istituto medico psico-pedagogico Santa Maria dei Colli di Fraelacco (Tricesimo) accompagnato da una dinamica e simpatica volontaria che lo assiste abitualmente.

Ho tratto queste notizie dal sito <http://rotaryhandycampnaldini.blogspot.it/p/da-sogno-realta.html> dove potete trovare altre informazioni, il diario del camp e un'ampia documentazione fotografica.

Per concludere ricordo che Giugno nel calendario rotariano è il mese dell'amicizia.

Vi invito inoltre a visitare regolarmente il nostro sito <http://gemonarotary2060.eu/> ospitato all'interno del sito distrettuale. All'interno di una piacevole cornice potete trovare rapidamente notizie su programmi e iniziative del club, documentazione sulle attività svolte. Continueremo a pubblicare i documenti telematici che non possiamo inserire integralmente nel bollettino. Ringraziamo per questo lavoro, compresa la gestione dell'archivio informatico e cartaceo, Lamberto Boiti e Umberto Vecile.

Un cordiale saluto

Eligio

Buon compleanno a ...

<i>maggio</i>		
Marisa	Piubello Comelli	3
Carlo	Milesi	9
Paola	Nigris Cosattini	25

<i>giugno</i>		
Roberta	Novello Vecile	1
Franca	Toffano Pasqual	4
Ingo	Welther	4
Nella	Zanolini	12
Giulietta	Burba Boiti	13
Marcello	Mauro	13
Ermes	Toffoli	18
Roberto	Sgobaro	24
Carlo	Cecchini	25
Tommy	Candido	27
Francesco	Dalle Molle	28

Programma – Maggio- Giugno

Mese Maggio

8 maggio	Argomenti rotariani
15 maggio	Incontro con il Rotaract
22 maggio	“Il cambiamento nella gestione finanziaria” - Daniele Garzoni di Adornano
29 maggio	“Nereo Rocco ” – Tito Rocco

Mese Giugno

5 giugno	Argomenti rotariani
12 giugno	"Odore: problema e opportunità- Laboratorio di Olfattometria Dinamica: una realtà al servizio del territorio (Organi di Controllo, Enti, industrie e cittadini)".- Silvia Rivilli
19 giugno	“La missione Planck” - Un viaggio a ritroso nel tempo fino all'alba dell'Universo – Fabio Pasian
26 giugno	“Viaggio nel futuro: Corea del Sud” – Valerio Ardito

Riunioni Marzo – Aprile 2012

Riunione del 6 marzo 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Tema della relazione: **Argomenti rotariani**

Soci presenti: Ardito, Caputo, Cecchini, Comelli, , Fronda, Furlan, Mattiussi, Melchior, Milesi, Millimaci, Pasqual, Patrone, Rumiz, Scalon, Sgobero, Taboga, Toffoli, Treppo, Vecile, Zanolini

Presenza: 56%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Dalle Molle

Riunione del 13 marzo 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Relatori: dott. Angela Felice

Tema della relazione: "Pasolini e il Friuli"

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Bile, Caputo, Cecchini, Comelli, Fronda, Furlan, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Quaino, Rumiz, Taboga, Toffoli, Vecile, Zanolini,

Presenza: 64%

Signore: Comelli, Mattiussi, Pasqual, Quaino,

Soci che hanno preannunciato la loro compensazione: Melchior

Riunione del 20 marzo 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Relatori: dott. Fulvio Salimbeni

Tema della relazione: "Il Nuovo Pirona". Interclub con R. C. di Udine

Soci presenti: Antonelli, Candido, Comelli, Furlan, La Guardia, Londero, Mattiussi, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile Peteani, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobero, Vecile, Zanolini,

Presenza: 61%

Signore: Comelli, Furlan, Londero, Mattiussi, Pasqual, Patrone, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobero

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Caputo,

Soci che hanno preannunciato la loro compensazione: Boiti

Riunione del 27 marzo 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Relatori: dott. Alberto Policriti

Tema della relazione: "Un tour in un tablet-pc"

Soci presenti: Ardito, Boiti, Fronda, Furlan, Mattiussi, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Peloso, Policriti, Quaino, Rumiz, Sgobero, Taboga, Toffoli, Treppo, Vecile, Zanolini, Zilberschmidt

Presenza: 58 %

Signore: Policriti

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Bile,

Soci che hanno preannunciato la loro compensazione: Comelli

Riunione del 3 aprile 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Tema della relazione: Argomenti Rotariani

Soci presenti : Antonelli, Boiti, Cecchini, Comelli, Fronda, Furlan, Mattiussi, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Patrone,
Pecile Peteani, Peloso, Rumiz,, Taboga, Toffoli, Vecile, Zanolini,

*Presenza:*47%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Caputo, Dalle Molle, Scalon

Riunione del 14 aprile 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Tema della relazione: Premio Rotary Obiettivo Europa - Interclub provinciale

Soci presenti : Mattiussi, Quaino, Taboga, Rumiz, Vecile

*Presenza:*14%

Riunione del 17 aprile 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Relatori: dott. Mauro Melchior

Tema della relazione: "Marco Biagi"

Soci presenti : Antonelli, Boiti, Caputo, Cecchini, Comuzzo, Fronda, Furlan, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro,
Melchior, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Policriti, Rumiz, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Vecile, Welther,
Zanolini,

*Presenza:*67%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Comelli, Dalle Molle, Milesi,

Riunione del 28 aprile 2012

Presiede la riunione: Eligio Mattiussi

Tema della relazione: Casarsa: i luoghi di Pasolini " – Visita guidata

Relatori: dott. Angela Felice

Soci presenti: Comelli, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Millimaci, Pasqual,, Policriti, Quaino, Rumiz,
Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Vecile,

*Presenza:*39%

Signore: Comelli, Dalle Molle, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Millimaci, Pasqual,, Policriti, Quaino,
Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Vecile

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Fronda, Milesi

Lettera del Governatore – Mese Aprile 2012

1 Aprile 2012

Cari Amici e care Amiche,

Aprile è il mese dedicato alla Rivista Rotariana; ma se lo scopo è quello di informare i Rotariani di quanto sta succedendo a vario livello nell'ambito della nostra Associazione, perchè non dedicare il mese a tutti i mezzi di Comunicazione, includendo quelli informatici, che attualmente sono a nostra disposizione?

Analizzando le risorse cartacee che ci arrivano sistematicamente e cominciando dalla stampa rotariana, dobbiamo segnalare in primo luogo la rivista internazionale del Rotary, "the Rotarian", tradotta in varie lingue e per mezzo della quale veniamo informati di quanto accade nei 532 Distretti del mondo in relazione alle loro azioni, progetti, esigenze, bisogni, ed altro.

Riceviamo poi tutti noi la rivista nazionale del Rotary, titolata appunto "Rotary", la cui testata risale a più di 80 anni fa e che consente di venire a conoscenza dei progetti e programmi nei 10 Distretti Italiani.

Quindi, arriva nelle nostre case, ogni mese, il Notiziario del Governatore, che riporta tutte le notizie importanti della vita dei Club e che conferisce non solo ampia visibilità ai Service che i Club portano a buon fine, ma contiene anche articoli di grande attualità; in questa annata si è scelto di dare ampia visibilità alle Università del Nord Est, con interviste ai Rettori e illustrando le caratteristiche e le possibilità formative di ognuna di esse, allo scopo di ricordare che la Cultura, nel senso più ampio del termine, è uno dei grandi programmi del Rotary. Una parte del Notiziario del Governatore affronta argomenti di formazione rotariana, con articoli scritti da illustri PDG, ed anche questa è stata una impostazione voluta per il fatto che, malgrado gli sforzi che in ogni annata vengono fatti organizzando eventi e Forum, la conoscenza del Rotary da parte di molti Soci non appare spesso all'altezza della loro encomiabile disponibilità a servire.

Infine, ma non meno importanti, sono i Notiziari interni o Bollettini nei vari Club, settimanali, mensili, bimensili, secondo le scelte editoriali locali.

Essi sono utili e preziosi per far conoscere ai Soci gli eventi della vita del Club, le notizie più importanti sulla organizzazione generale, service programmati e in essere, e sui contenuti delle relazioni tenute durante le conviviali da persone esperte esterne o meno alla nostra Associazione.

Se i Soci fossero diligenti, non avrebbero problemi a conoscere quanto avviene nel mondo rotariano a livello locale, distrettuale, nazionale ed internazionale; purtroppo la percentuale di lettori di tutti questi mezzi di comunicazione, alla cui base è doveroso riconoscere l'impegno di chi si dedica a ciò, è **bassissima**: si può tranquillamente ricordare l'espressione di manzoniana memoria: "*Pensino ora i miei venticinque lettori che impressione dovesse fare sull'animo del poveretto, quello che s'è raccontato*".

Le riflessioni su questi purtroppo evidenti fenomeni sono molteplici e tra queste si può pensare che la stampa rotariana non sia per nulla attraente, che la scelta degli argomenti non incontri le aspettative dei Soci, che vi sia una certa pigrizia, dovuta anche alla enorme quantità di notizie che ogni giorno ci piovono addosso, che vi sia scarsa adesione e disinteresse per la vita associativa del club o peggio ancora per il Rotary: lascio a Voi ("conosci Te stesso...") la scelta delle opzioni sopraesposte, aggiungendone magari qualche altra.

Rimanendo in tema, vorrei inoltre evidenziare la constatazione, nelle visite che ho effettuato ai Club, della difficoltà a comunicare all'interno del Club, malgrado la possibilità di avere a disposizione una tale mole di organi di informazione; e tale constatazione diventa ancora più spiacevole, considerando le enormi possibilità offerte, oltre che dalla carta stampata, dalle tecnologie telematiche, ormai in possesso di tutti, che permettono di diffondere notizie di ogni sorta e tipo in tempo reale, e che ci possono raggiungere in ogni parte del mondo.

La informatizzazione è diventata uno strumento essenziale della informazione nel mondo di oggi, per la sua rapidità, per la sua reale capacità di unire il pianeta, ma informazione significa far conoscere le notizie, mentre altra cosa è comunicare che consiste nella diffusione delle notizie, ma soprattutto nel rendersi conto che queste siano recepite e comprese.

Partendo dal presupposto che i Rotariani sono intellettualmente molto dotati, per arrivare a ciò non occorrono grandi sforzi, perchè al giorno d'oggi tutto è sotto i nostri occhi, ma ci vuole anche la curiosità, l'interesse, il senso di appartenenza per capire in quale mondo associativo stiamo vivendo e per seguirne la evoluzione nel tempo.

Colgo l'occasione per porgere a voi e a tutti i vostri cari i migliori auguri di Buona Pasqua.

Un abbraccio

Bruno Maraschin

Lettera del Governatore - mese 2012

1 Maggio 2012

Cari Amici e care Amiche,

il Rotary non suggerisce alcun argomento particolare per il mese di Maggio, forse per lasciare uno spazio libero dedicato alla presentazione degli ultimi importanti eventi previsti nell'annata in corso, ed inoltre per anticipare qualche riflessione su quanto è accaduto durante questi 10 mesi, durante i quali ho visitato tutti gli 84 Club del Distretto.

Il primo posto nelle comunicazioni riguardanti questo mese è di diritto per il Congresso Internazionale del Rotary che si svolgerà a Bangkok in Thailandia dal 6 al 9 maggio p.v.; in questi ultimi tempi siete stati informati e sollecitati ad iscrivervi e a prenotare la partecipazione dal Responsabile dell'Ovest Europa, il PDG Alvise Farina, la cui opera entusiasta, tenace, instancabile e continua ha convinto un notevole numero di Soci del nostro Distretto, raggiungendo un numero record di prenotazioni che si avvicina alle 100 persone; Alvise è stato anche l'anima, il cuore e l'artefice, coadiuvato da Alessandro Perolo e dai Componenti la Commissione per la Rotary Foundation, di un Service pertinente alle risorse idriche, che il nostro Distretto, con modalità operative a tipo Matching Grant, offrirà alle popolazioni thailandesi di aree disagiate di quel territorio: di tutto ciò oltre che essere grati agli artefici del progetto, dobbiamo essere orgogliosi per l'immagine che il nostro Distretto, i nostri Club, i nostri Soci ricaveranno a livello internazionale durante la presentazione che avverrà al Congresso Internazionale.

L'8 e il 9 giugno p.v. si svolgerà poi il Congresso del nostro Distretto; l'apertura avverrà l'8 giugno, nel tardo pomeriggio presso villa Fracanzan-Piovene ad Orgiano (VI), a cui seguirà la cena di gala, secondo le consolidate tradizioni. La mattinata successiva sarà dedicata ai lavori del Congresso, in linea con il tema prescelto e cioè "Il Rotary: un'idea, un sogno, la realtà" e coerenti con il motto "Conosci te stesso per abbracciare l'umanità".

Il Congresso Distrettuale costituisce la tappa finale dell'annata rotariana ed è l'evento che coinvolge tutti i protagonisti nella verifica di quanto è stato realizzato non solo, ma anche di quello che si sarebbe potuto fare allo scopo, in un'ottica di continuità, di essere utili nella programmazione dell'annata 2012-2013. È l'occasione anche di incontrarci numerosi per riaffermare i principi e i valori universali del Rotary ed esprimere la meritata gratitudine a quanti si sono impegnati per il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi proposti.

Durante le visite ai Club, ho parlato spesso di "identità ed appartenenza" che, secondo la mia opinione, nell'epoca attuale sono in crisi per varie motivazioni e che devono essere rinforzate e rivitalizzate se vogliamo avere un futuro come Associazione; solo un convinto spirito di appartenenza al proprio Club e al Rotary potranno aiutarci a superare tutte le difficoltà, talvolta presenti, nella vita del Club e a dare una immagine rivolta all'esterno quale meritiamo in relazione al nostro prestigioso passato ed al generoso e disinteressato impegno, che continua tuttora, al fine, soprattutto con l'esempio, di migliorare la Società in cui viviamo.

Per dimostrare l'identità e l'appartenenza alla nostra Associazione, partecipiamo numerosi al nostro Congresso per esprimere tutta la forza, la potenzialità e la vitalità del Rotary e di tutti i Soci impegnati a "servire al di sopra di ogni interesse personale". Solo così potremo ricavare entusiasmo, coraggio e determinazione per poter proseguire nel nostro cammino.

Un

Un abbraccio
Bruno Maraschin

(fine parte prima)

Sommario

Curricula Relatori	2
Dr. Angela Felice	2
Dr. Fulvio Salimbeni	3
Dr. Alberto Policriti	5
Approfondimenti	6
Service “Una casa per Luca”	6
Una casa per Luca	7
Premio Rotary Obiettivo Europa.....	9
I giovani sono il futuro dell’Europa – UNIVERSITA’ DI UDINE - Un premio ai giovani.	9
Premi Rotary, Pittin sprona i giovani:«Tenete duro».....	9
Marco Biagi.....	10
Casarsa: i luoghi di Pasolini.....	10
Galleria.....	11
Tabella A: presenze riunioni A.R. 2011-2012	15
Riunioni rotariane dei club della provincia di Udine	16

Curricula Relatori

Dr. Angela Felice

Laureata in Italianistica presso l'Università di Trieste con una tesi sul "Teatro di Ibsen", dottore di ricerca nel 1987 a Roma con un lavoro e una dissertazione sul "Teatro di D'Annunzio", pubblicista e critico teatrale presso la pagina spettacoli del "Gazzettino", ha da tempo dirottato i suoi interessi in campo teatrale, fino ad assumere dal 1999 la direzione artistica del Teatro Club di Udine e la vicepresidenza dell'Ente Regionale Teatrale del FVG. Ha al suo attivo un nutrito numero di interventi saggistici di critica letteraria e teatrale su riviste specializzate, insieme a varie. Già docente di Italiano, Latino e Storia presso l'Istituto Magistrale "C. Percoto" di Udine, attualmente è direttore del Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia. Per questo insieme di attività, in equilibrio tra teatro, impegno culturale e attività didattica, le è stato assegnato nel 1995 il Cavalierato al Merito della Repubblica Italiana e nel 2006 il "Morèt d'aur".

Alcuni incarichi

- Insegnante di Storia del Teatro e dello Spettacolo, presso la Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine (1988-1999; 2010-2012)
- Collaboratrice esterna con il Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste, per attività seminariali di Didattica dell'Italiano
- Insegnante di Storia della Letteratura e del Teatro Italiani nei corsi di aggiornamento per docenti austriaci di italiano, organizzati dal Pädagogisches Institut della Carinzia, della Stiria e di Salisburgo
- Relatrice su temi di cultura teatrale presso gli Istituti Italiani di Cultura di Atene, Innsbruck e Vienna
- Direzione responsabile dal 2004 del periodico "Spettacolo in regione", rivista teatrale dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
- Componente della Commissione Nazionale di studio per il riordino dei cicli scolastici, su nomina del Ministro Tullio De Mauro
- Responsabile scientifico, su nomina del Ministero della Pubblica Istruzione, del primo Master nazionale di perfezionamento per docenti sull'"Educazione e teatro nella scuola dell'autonomia" (Udine, ottobre-dicembre 2000)
- Incarico docenza per corsi Furb – Università di Udine (2010 e 2011).
- Consigliere del CdA del Mitterfest di Cividale del Friuli (dal 1998 al 2001)
- Co-organizzatrice e ideatrice, con Rossella Battisti, Mario Perrotta e Stefano Salerno, della collana di Dvd teatrali "Teatro InCivile", distribuiti in edicola con il quotidiano "l'Unità", gennaio-maggio 2006

Alcune pubblicazioni

Il caso D'Annunzio, Palumbo, Palermo 1990

Introduzione a D'Annunzio, Laterza, Roma-Bari 1991

Racconti italiani dell'800 e del '900, Principato, Milano 1993

Introduzione e commento a A. Conan Doyle, Il mastino dei Baskerville, Principato, Milano 1996

La paraletteratura, in S. Guglielmino-H. Grosser, Il sistema letterario, vol. IV, Principato, Milano 1989

Schede biografiche (T. Ciconi, L. Bellotti-Bon, G. Modena, Q. Ronchi, D. Moroso, L. Candoni, G. Gregoricchio, L. Casartelli, A. Reccardini, A. Miani, M. Michelutti, G. Pretini, N. Pepe, L. Rocco) per il Nuovo Liruti, vol. III, Forum, Udine 2011



Dr. Fulvio Salimbeni

Fulvio Salimbeni, nato a Trieste nel 1946, docente di storia contemporanea nell'Università di Udine, di cui dirige il Centro interdepartimentale di ricerca sulla pace "Irene", presidente del Comitato di Trieste e Gorizia dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, componente dei consigli direttivi dell'Accademia Europeista del F-VG e dell'Istituto per gli Incontri culturali mitteleuropei di Gorizia, studioso di didattica e metodologia della storia, di storia della storiografia, della civiltà risorgimentale con particolare riferimento all'area adriatica, dei rapporti tra Italia e Slavia nell'Otto e Novecento, della storia socioreligiosa in età moderna contemporanea



Ecco i friulani che hanno fatto il Novecento

Si presenta il "Nuovo Liruti", il dizionario biografico di Cesare Scalon, Claudio Griggio e Giuseppe Bergamini. Da Sgorlon a Bearzot, una parata di grandi.

di Fulvio Salimbeni



Quattro tomi, comprendenti circa 1.300 voci, firmate da più di 150 collaboratori, per un complesso di 3.776 pagine: in queste cifre si sintetizza la conclusione di un'impresa eccezionale, posta in cantiere dieci anni fa e giunta ora a compimento con il terzo volume del *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei Friulani*, dedicato a *L'età contemporanea*, curato da Cesare Scalon, Claudio Griggio e Giuseppe Bergamini, e pubblicato dalla Forum, che così si conferma una realtà di prim'ordine in campo editoriale.

Usciti nel 2006 i due tomi sul medioevo e nel 2009 i tre sull'età veneziana, ora chiunque voglia conoscere le vicende friulane tramite le biografie di coloro che ne sono stati gli artefici nel tempo dispone di un'opera che trova pochi riscontri a livello nazionale. Ispirato per un verso all'erudita raccolta settecentesca del Liruti, da cui prende il nome, e per un altro al *Dizionario biografico degli Italiani*, avviato più di cinquant'anni fa dall'Istituto dell'Enciclopedia Treccani, ma ben lungi dal volgere al termine, il *Nuovo Liruti*, frutto del coinvolgimento delle principali istituzioni scientifiche regionali e di studiosi affermati o esordienti, ma tutti competenti nei rispettivi ambiti di ricerca, pur essendo uno strumento di consultazione - dotato dell'elenco dei collaboratori, dell'indice delle voci di quest'ultima parte e d'uno generale, che ne facilitano la lettura -, riesce pure una ricostruzione complessiva della storia tra Tagliamento e Alpi Giulie, Goriziano incluso, dal 1797 ai giorni nostri, da cui non sarà possibile prescindere, come prova, del resto, l'ampia introduzione (66 pagine) di Cesare Scalon, animatore ed elemento di raccordo dell'intero progetto, visto che a lui si devono pure la cura, da solo, della prima parte e, insieme con Claudio Griggio e Ugo Rozzo, della seconda.

In esso, infatti, lo studioso, esponente delle migliori tradizioni accademiche friulane, traccia una chiara e puntuale sintesi della vita civile, economica e intellettuale del Friuli avvalendosi delle notizie reperibili nelle singole

voci, che non lasciano scoperto alcun settore, sport compreso, né momento, giungendo sino a pochi mesi fa, dal momento che tra i biografati vi sono anche Enzo Bearzot e Carlo Sgorlon, scomparsi di recente. Nel saggio è tratteggiato, in primo luogo, un nitido profilo di storia della storiografia friulana, dal Liruti al di Manzano, dal Leicht al Mor, senza trascurare neppure altri minori, onde inquadrare il Dizionario nel suo naturale contesto, per passare poi alla letteratura in italiano e in friulano, agli studi glottologici e folclorici, alla geografia, alla storia religiosa, all'arte e all'architettura, riservando un opportuno spazio pure alla dimensione economica, così da delineare un quadro articolato della società locale, colta nella sua complessità e nelle sue trasformazioni nel tempo.

Se è vero che la Storia fa gli uomini, è del pari vero che sono pure gli uomini a farla, e questa ricostruzione, condotta tenendo conto dell'apporto dei friulani - e di coloro che, pur non essendo tali d'origine, in Friuli in prevalenza operarono e vissero -, ne è la migliore testimonianza, dimostrando, inoltre, che questa regione, tutt'altro che marginale e periferica, perché, se vista in una prospettiva europea, come già negli anni Sessanta proponeva Gaetano Perusini, cui è dedicata una specifica scheda, si trova al centro del continente, all'intersezione tra mondo latino, germanico e slavo, ha saputo dare un contributo originale e sovente d'alto livello all'Italia.

Le singole voci - talune molto ampie, delle vere e proprie piccole monografie -, sono, infine, corredate d'un apparato iconografico assai accurato, che ne costituisce un ulteriore pregio, e d'aggiornate e complete note bibliografiche, che consentono ulteriori approfondimenti e ampliamenti dell'indagine. Se la salute d'una cultura si manifesta attraverso le opere che sa esprimere, allora quella friulana ne gode veramente di ottima.

MESSAGGERO VENETO © RIPRODUZIONE RISERVATA

Approfondimenti ed altre recensioni sul Dizionario biografico

"Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani": 9 volumi per descrivere la fisionomia di una terra di confine

Intervista al prof. Cesare Scalon: seguendo uno dei due link evidenziati in blu nell'articolo(real mp3) si può ascoltare l'intervista

<http://www.radiovaticana.org/it1/articolo.asp?c=567348>

<http://www.forumeditrice.it/percorsi/scienze-bibliografiche/libri-biblioteche/nuovo-liruti-3-leta-contemporanea/nuovo-liruti-si-completa-la-storia-del-friuli/file>

<http://www.forumeditrice.it/percorsi/scienze-bibliografiche/libri-biblioteche/nuovo-liruti-3-leta-contemporanea/scalon-un-volto-alla-nostra-terra/file>

<http://www.forumeditrice.it/percorsi/scienze-bibliografiche/libri-biblioteche/nuovo-liruti-3-leta-contemporanea/il-nuovo-liruti-il-terzo-volume-del-dizionario-biografico-dei-friulani/file>

<http://www.forumeditrice.it/percorsi/scienze-bibliografiche/libri-biblioteche/nuovo-liruti-3-leta-contemporanea/dizionario-biografico-dei-friulani-1300-voci-4-tomi-150-autori/file>

<http://www.forumeditrice.it/percorsi/scienze-bibliografiche/libri-biblioteche/nuovo-liruti-3-leta-contemporanea/epoca-della-riscoperta-delle-radici-friulane/file>

Si può ascoltare il prof. Salimbeni su YouTube che disserta su:

Le "PORTATRICI CARNICHE" <http://youtu.be/HhJ9n2b2Z5w>

"La Repubblica Libera della Carnia" <http://youtu.be/C7zDcniwhg0>

Dr. Alberto Policriti

1984 "Laurea" degree in Mathematics, University of Turin, cum laude
1988 Master in Computer Sciences, CIMS-NYU
1990 PhD in Computer Sciences CIMS-NYU (advisor prof. M. Davis)
1989-1992 Researcher in Informatics, University of Udine
1992-2000 Associate Professor of Informatics, University of Udine
1998-2001 vice-Director of the Dept. of Mathematics and Computer Science
2000-today Full Professor of Informatics, University of Udine
2002-2006 Coordinator of the Biotechnology program, University of Udine
Visiting member of New York University, Stanford, "Pierre et Marie Curie" Paris
2004/05/06/07 Director of the summer school BCI (Biology, Computation and Information)
Editor of Transactions on Computational Systems Biology
Editor of LNAI book series of the Association of Logic, Language and Information
2004-today Member of the Scientific Commission of the Gruppo Nazionale per il Calcolo Scientifico - Istituto Nazionale di Alta Matematica
2005/06/07 Chairman of the E. W. Beth Dissertation Prize of the European Association for Logic, Language and Information
2006 Member of the Scientific Committee of the CBM (Centro di Biomedicina Molecolare), Trieste
Group leader of Bioinformatics -IGA (Istituto di Genomica Applicata), Parco Scientifico e Tecnologico "L. Danieli", Udine.



<http://sole.dimi.uniud.it/~alberto.policriti/>

il file relativo all'incontro si può leggere sul sito del club

http://gemonarotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=101

Approfondimenti

Service “Una casa per Luca”



19 maggio: consegna della casa a Luca Barisonzi. Nella relazione del Consiglio Direttivo Nazionale ANA del 14 aprile si legge: “In considerazione delle notevoli le dimensioni del fabbricato ed essendo pensato per il futuro, l'utilizzo potrà essere esteso ad altri soggetti bisognosi di cure. L'immobile verrà assegnato a Luca con atto notarile utilizzando la formula: diritto di abitazione”.



Vedi la planimetria della casa

<http://www.ana.it/dotAsset/02a96033-a463-4047-9edb-88dc01937c83.pdf>

Una casa per Luca

di Luciano Scarel

Il 12 marzo scorso, un gruppo di dodici alpini appartenenti alle Sezioni A.N.A. di Udine e Palmanova ha raggiunto Gravelona Lomellina, un paesotto che si trova a una dozzina di chilometri da Vigevano, con la determinazione di dare una mano per costruire la casa per Luca. Come si sa, l'alpino Luca Barisonzi è rimasto gravemente ferito in Afghanistan poco più di un anno fa mentre un suo commilitone ed amico decedeva all'istante in seguito ai traumi riportati nella medesima azione bellica intrapresa da alcuni rivoltosi nei confronti di chi era il portavoce della pace. La nostra squadra si è stabilita presso la sede del gruppo di Vigevano dove i sacchi a pelo reduci di tante avventure ci accoglievano a braccia aperte sulle brande delle camerate mentre i cuochi friulani si davano da fare sui fornelli della splendida baita che ci ospitava. La casa per Luca occupa una superficie di circa 280 metri quadrati che sono dislocati su di un piano leggermente rialzato, dotato di scivoli e di accorgimenti tecnici, adatti alle esigenze della sua vita futura, che sono il frutto di tecnologie realizzate in diverse località del globo terrestre con lo scopo di alleviare le sofferenze di chi si è trovato o si trova nella sua analoga situazione. L'edificio è un prefabbricato in truciolare ignifugo già posto a dimora nella sua attuale ancor grezza struttura, da una ditta alpina del trentino specializzata nel settore consistente in pannellature idonee ad assicurare ogni comfort, oltre all'insonorizzazione e al contenimento delle escursioni termiche, offrendo nell'insieme una gradevole sensazione di sicurezza e tranquillità. Il tetto dell'edificio sarà dotato di pannelli fotovoltaici sufficienti a garantire il fabbisogno dei 12 kwh stimati per gestire l'impiantistica elettrica della casa e la stessa energia sarà messa a disposizione dall'Azienda distributrice locale al momento della firma del contratto che sarà in breve stipulato. Il sofisticato impianto elettrico che sarà allestito nella casa per Luca, sarà dotato di video telecamere che saranno installate sia all'esterno che all'interno dell'edificio che, seppur tutelando la privacy nei locali più intimi, garantiscono un costante monitoraggio degli ambienti vivibili trasmettendo a chi di dovere ogni movimento dell'ospite per assicurare una ulteriore sicurezza. Ogni porta interna sarà scorrevole, a parte quelle degli ingressi principali che saranno munite di ulteriori sofisticati sistemi di apertura, chiusura e anti intrusione, e sarà azionata da un motore elettrico con sensori anti panico e anti schiacciamento azionati da un telecomando o da una qualsiasi nota vocale, oppure da un semplice battito programmato delle palpebre. Ciascuna finestra sarà dotata di tre motori elettrici, uno per azionare le zanzariere che devono fare da barriera contro gli infestanti insetti che d'estate e anche prima cominciano a regnare in quella zona conosciuta anche per le sue risaie. Il secondo motore servirà per aprire e chiudere le tapparelle, mentre il terzo è riservato alle tradizionali vetrate. Qualsiasi punto della casa potrà essere raggiunto da Luca, compresa la mansarda che sarà da lui accessibile per mezzo di un idoneo ascensore. Il nostro lavoro è stato coordinato da un consigliere nazionale, il tecnico Antonio Munari che non appena si rese conto dell'affidabilità della squadra e vista l'opera svolta da questa in soli tre giorni lasciò il coordinamento dei lavori a Bruno, un eccellente alpino della Bassa che vanta la sua parentela con i titolari di una nota fabbrica di pneumatici. Il lavoro svolto non è stato indifferente e quando il pomeriggio del nostro arrivo ci siamo recati in cantiere per un sopralluogo turistico, vista la mole di lavoro che ci aspettava ci si è rimboccati subito le maniche armando il marciapiede per prepararlo ad accogliere 17 metri cubi di calcestruzzo ed iniziando gli scavi per gli scarichi differenziati delle acque compresi i sadi. portando a termine in breve il lavoro che ci era stato assegnato per una settimana, trascurando anche le varie ed eventuali, che non sono ammesse dal nostro regolamento alpino. La nostra squadra ha avuto la fortuna di incontrare Luca proprio nel suo cantiere, il cantiere di lavoro che è sorto grazie alla nostra Associazione con l'intento di alleviare le sue sofferenze, perché in quei giorni aveva espresso il desiderio di rientrare dalla Svizzera, dove si trova per una serie di lunghe terapie riabilitative, per rendersi conto di persona sul reale stato di avanzamento dei lavori. Tutti noi abbiamo scambiato alcune parole con lui e non è mancata l'importante foto di gruppo che ha immortalato quegli istanti. Parlai brevemente con il suo accompagnatore, un maresciallo degli alpini che lo segue dappertutto, il quale mi disse che il nostro Alpino ha fatto passi da gigante, come il suo braccio destro che dà segni di miglioramento progressivi mai sperati e volle descrivermi lo stato generale del ferito a partire dal

primo incontro, quando se ne stava steso immobile sul lettino di un ospedale, muovendo soltanto le palpebre e bisbigliando qualche parola, mentre ora riesce ad esprimersi correttamente e sta seduto con sicurezza sulla sedia a rotelle. I medici che si occupano di lui affermano che la scienza medica ha poteri circoscritti ma da quando mondo è mondo c'è sempre Qualcuno che sa fare molto di più, ben oltre ogni limite delle possibilità umane.

Gruppo San Daniele del Friuli	1.822,00
Brigata Alpina Julia (Premio De Cia)	900,00
Gruppo Majano	500,00
Gruppo Orgnano	100,00
Gruppo Udine Nord	80,00
Gruppo Talmassons	150,00
Gruppo Reana del Rojale	1.500,00
Alpini F.V.G.	55,00
AFDS - Sezione Julia	2.033,00
Lambiase Giovanni	150,00
Munaretto Aldo	100,00
Guerrini Sergio	25,00
Candotto Franco	65,00
Martinis Ezio	100,00
Paroli Giovanna	50,00
Rotary Club - Gemona del Friuli	500,00
Caputo Raffaele	200,00
Fedrico Perissutti Franco	1.000,00
BCC Interessi	25,11
BCC Spese -	-124,45
Totale a disposizione	9.730,66

Da Alpin jo, mame! n° 1 del 2012

Per leggere l'articolo originale con le foto:
http://www.anaudine.it/ajm_1_2012.html

Premio Rotary Obiettivo Europa

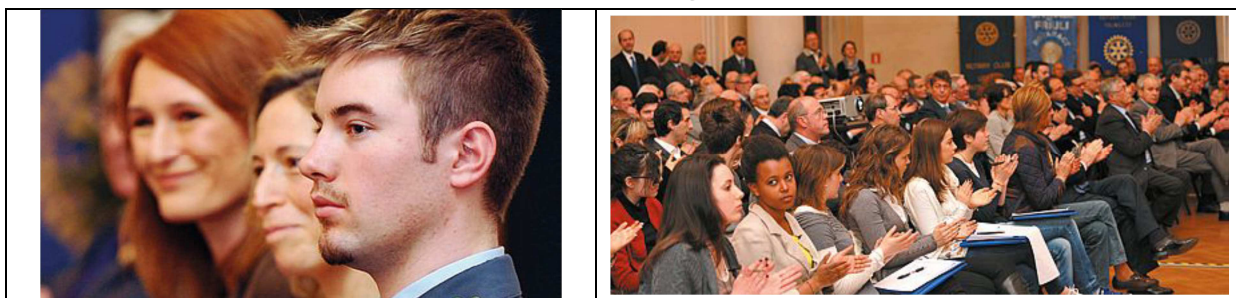
I giovani sono il futuro dell'Europa - UNIVERSITA' DI UDINE - Un premio ai giovani.



In Sala Ajace, sabato scorso, c'è stata la consegna del tredicesimo "Premio Rotary Obiettivo Europa 2012" promosso dai Rotary Club della provincia di Udine. Il tema scelto per l'edizione di quest'anno è stato "I nostri giovani per il futuro dell'Europa" e ha visto premiati tre giovani friulani che, in campi diversi, hanno saputo raggiungere livelli di eccellenza seguendo percorsi non sempre facili: Erica Barbiani, che dopo il dottorato in sociologia si è inventata una casa di produzione di documentari socioantropologici; Martina Fabris, ricercatrice che dopo un dottorato in chimica ha realizzato il sogno di laurearsi in medicina per proseguire le sue ricerche; Alessandro Pittin, che dal paesino carnico di Cercivento è riuscito a conquistare il bronzo olimpico nella combinata nordica. Testimonianze della capacità del "sistema Friuli" di valorizzare i propri giovani talenti: esempi positivi dello sviluppo che il nostro territorio ha intrapreso per integrarsi nel tessuto socioeconomico europeo. Il tema di questa edizione, come ha ricordato nel suo saluto il sindaco Honsell, permette di aprire, nel segno dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni, un dialogo intergenerazionale volto a costruire le basi di un'Europa rivista assieme ai giovani. Giovani che — ha affermato Adriano Priuzzi, assessore provinciale alle politiche giovanili — sono una preziosa risorsa per la comunità, risorsa che l'ente provinciale tutela con importanti investimenti come la "Carta Giovani Europea" realizzata con l'aiuto della Fondazione Crup che ha permesso a più di diecimila giovani di accedere ad agevolazioni e iniziative a livello locale ed europeo. Mentre Maraschin, il coordinatore del Distretto Rotary, ha parlato di un'Europa incapace di andare oltre l'unione monetaria e che deve fare i conti anche con le barriere generazionali che si sono venute a creare tra i giovani e la generazione che ha costruito quella società che fatica ad organizzare il loro futuro. Quest'anno Luca Degrassi, coordinatore del Premio e presentatore dell'evento, e Roberto Siagri, presidente di Eurotech e già vincitore nel 2003, hanno voluto stravolgere la formula della premiazione, sostituendo al classico intervento dei premiati un dialogo-intervista tra loro, lo stesso Siagri e una delegazione di studenti delle scuole superiori e dell'Università di Udine: un modo diverso per raccontare tre storie di ordinaria eccezionalità e per affrontare i temi della realizzazione delle aspirazioni individuali e della meritocrazia. L'assessore regionale Molinaro ha chiuso la cerimonia lodando il Rotary per questo premio che valorizza il merito di tre esperienze di speranza, impegno e sacrificio, a testimonianze che, nonostante i tempi sembrano fornire solo esempi di sfiducia, nella nostra regione esistono possibilità affinché i giovani non siano solo il futuro,

MESSAGGEROVENETO MERCOLEDÌ 18 APRILE 2012

Premi Rotary, Pittin sprona i giovani: «Tenete duro»



In Italia manca la meritocrazia e i giovani friulani temono che il loro talento non sia premiato e riconosciuto a dovere. Questo è il principale motivo che porta i ragazzi a emigrare alla ricerca di condizioni di lavoro migliori. Ciò almeno stando alla tendenza emersa, ieri in sala Ajace, durante la cerimonia di premiazione "Rotary obiettivo 2012" che ha visto dialogare un centinaio di ragazzi con i tre vincitori del premio: la regista e scrittrice Erica Barbiani, la ricercatrice medica Martina Fabris e il campione di combinata nordica, Alessandro Pittin. Ed è stato proprio il giovane campione carnico a cercare di dare una risposta alle paure manifestate dalla platea composta da studenti delle scuole superiori e dell'università. «La passione mi ha sempre dato una mano — ha detto Pittin — anche quando le cose non andavano come volevo. L'importante è tenere duro». La mattinata di lavori, aperta dal sindaco Furio Honsell, è stata l'occasione per fare il punto su giovani ed Europa. «Ormai quello dei giovani è un argomento abusato — ha detto Bruno Maraschin, governatore del distretto 2060 del Rotary International —. Sarebbe meglio parlare con i giovani e non dei giovani anche se mi rendo conto che è un'impresa più difficile perché ci sono barriere generazionali, ma è importante aiutarli a preparare il futuro». Per farlo, dal 1947 fino a oggi il Rotary ha distribuito oltre 40mila borse di studio nel mondo, incentivando anche gli scambi internazionali fra giovani dai 17 ai 25 anni. Infatti, «il Rotary International ritiene fondamentale investire sulla gioventù — ha proseguito Maraschin — e, dal 2010, ha istituito il "servizio a favore delle nuove generazioni" come una sua via d'azione». A chiusura dei lavori dell'incontro è intervenuto l'assessore regionale all'istruzione, Roberto Molinaro, il quale ha rimarcato «l'importanza in momenti di crisi di mettere in evidenza il talento delle nuove generazioni che sono il nostro capitale umano». Molinaro ha anche ricordato «la legge quadro varata dalla Regione in materia di azioni a favore dei giovani che prevede interventi specifici a favore del talento, come il fondo di garanzia che assicurerà prestiti fino a 60mila euro, denaro che potrà essere impegnato per lo studio, ma anche per aprire una propria attività».

Michela Zanutto

MESSAGGEROVENETO DOMENICA 15 APRILE 2012

Marco Biagi

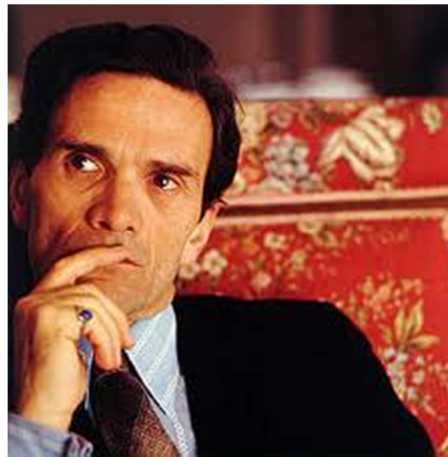


http://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Biagi

<http://www.ilpost.it/2012/03/19/chi-era-marco-biagi/>

<http://www.ilsole24ore.com/art/economia/2012-03-14/leredita-marco-biagi-dieci-164643.shtml?uuiid=AbpO6y7E>

Casarsa: i luoghi di Pasolini



<http://www.centrostudipierpaolopasolinicasarsa.it/>

<http://www.centrostudipasolini.it/>

<http://pasolinipuntonet.blogspot.it/>

<https://www.facebook.com/centrostudipasolini>

La repubblica – domenica 27 maggio 2012

Pasolini Callas – l'amore impossibile

L'articolo si può scaricare al seguente link:

<http://www.repubblica.it/static/domenica/index.html?ref=HRF-1>

Su YOUTUBE si può vedere un filmato molto significativo sponsorizzato anche dal nostro Club

http://youtu.be/IFr_S4X48U4

Galleria

13 marzo “Pasolini e il Friuli” – Angela Felice



20 marzo - “ Il Nuovo Pirona” - Fulvio Salimbeni. Interclub con R. C. di Udine



14 aprile - Premio Rotary Obiettivo Europa



Consegna del 'Premio Rotary Obiettivo Europa' da parte del governatore del Distretto 2060 del Rotary International Bruno Maraschin, a Martina Fabris, Erica Barbiani e Alessandro Pittin, durante una cerimonia svoltasi in sala Aiace a Udine, cui è intervenuto anche l'assessore regionale Roberto Molinaro

Le altre foto della cerimonia si possono vedere

<http://www.ilfriuli.it/index.php/gente-del-friuli/32026-premio-europa.html>

28 aprile “Casarsa: i luoghi di Pasolini ” – Visita guidata con Angela Felice



Tutta la serie delle foto, scattate dalla sig.ra Elda Londero, si può vedere sul sito del club http://gemonarotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=101

Tabella A: presenze riunioni A.R. 2011-2012

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
n. riunioni	4	2	4	4	4	3	4	4	4	4	0	0	37	%
SOCIO														
Antonelli	0	1	0	4	1	0	2	1	2	1			12	32%
Ardito	1	2	4	3	3	3	3	2	2	0			23	62%
Bile	2	2	4	2	2	3	0	2	1	0			18	49%
Boiti	2	1	2	4	2	3	2	4	3	2			25	68%
Candido	3	1	3	2	1	2	1	1	1	0			15	41%
Caputo	2	1	3	2	4	1	1	2	2	1			19	51%
Cecchini	1	0	3	1	4	2	2	2	2	2			19	51%
Comelli	3	2	4	3	2	3	4	2	4	2			29	78%
Comuzzo	3	1	2	2	2	2	1	1	1	1			16	43%
Dalle Molle	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0			2	5%
Fronza	2	1	4	2	2	2	1	1	3	1			19	51%
Furlan	2	1	4	3	2	2	4	2	4	2			26	70%
La Guardia	0	2	3	4	4	2	4	3	2	2			26	70%
Londero	1	1	1	0	1	2	0	1	2	2			11	30%
Mattiusi	4	2	3	4	4	3	4	4	4	4			36	97%
Mauro	0	1	1	0	2	1	2	0	1	1			9	24%
Melchior	2	2	3	2	2	2	3	3	3	2			24	65%
Milesi	3	2	3	3	3	2	3	4	4	1			28	76%
Millimaci	1	1	4	3	4	3	4	3	4	3			30	81%
Murena	1	0	4	2	3	3	4	2	3	2			24	65%
Pasqual	2	1	3	1	3	2	2	2	3	2			21	57%
Patrone	4	2	3	3	4	3	2	3	4	2			30	81%
Pecile	1	2	2	1	2	3	2	1	1	1			16	43%
Peloso	3	0	1	1	1	1	0	0	1	0			8	22%
Policriti	2	0	2	3	1	0	1	1	2	2			14	38%
Quaino	2	2	1	2	4	2	1	3	3	2			22	59%
Rumiz	4	2	3	4	3	3	4	4	4	4			35	95%
Scalon	1	1	2	2	3	2	2	3	2	1			19	51%
Sgobaro	0	1	1	3	2	3	3	2	3	2			20	54%
Taboga	2	2	3	4	2	3	4	2	3	4			29	78%
Toffoli	3	0	3	3	3	1	2	1	3	3			22	59%
Treppo	2	0	2	1	0	0	1	2	2	0			10	27%
Vecile	4	1	4	4	3	3	4	4	4	4			35	95%
Welther	3	1	0	0	0	1	1	1	0	1			8	22%
Zanolini	2	1	3	4	2	2	3	4	4	2			27	73%
Zilberschmidt	1	1	1	2	2	0	0	2	1	0			10	27%

Riunioni rotariane dei club della provincia di Udine

<i>Rotary Club</i>	<i>Luogo</i>	<i>Giorno e Ora</i>
CERVIGNANO/ PALMANOVA	Circolo Ufficiali "Genova Cavalleria" Palmanova	Giovedì 19.30
CIVIDALE DEL FRIULI	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	Martedì 19.45
CODROIPO VILLA MANIN	Ristorante del Doge Passariano	Martedì giu-sett 20.30 ott-mag 20.00
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO	Ristorante La Fattoria dei Gelsi Latisana	Lunedì 19.50
TARVISIO	Albergo Ristorante Haberl Tarvisio	Mercoledì 19.30
TOLMEZZO	Albergo Roma Tolmezzo	Giovedì 19.00
UDINE	Hotel Astoria Italia Udine	Martedì 19.00
UDINE NORD	Hotel Ambassador Udine	Giovedì 19.30
UDINE PATRIARCATO	Hotel Astoria Italia Udine	Lunedì 19.30